

ORIENTAMENTO / RIORIENTAMENTO

Firenze 24 novembre 2017

Istituto Agrario Firenze
Rete di Ambito 004 Firenze

Il riorientamento nel nostro Istituto

Il protocollo di intesa tra le scuole del secondo ciclo dell'ambito

Ulteriori situazioni a rischio

VERSO LO SPORTELLO DI AMBITO

Le istituzioni scolastiche di Istruzione secondaria superiore

- Individuano uno o più referenti interni agli istituti con funzioni di supporto al riorientamento degli studenti
- Attivano azioni di monitoraggio precoce dei propri studenti inseriti nelle classi prime centrati sull'osservazione di situazioni a rischio di insuccesso scolastico
- Individuano nei periodi di ottobre – febbraio – giugno alunni segnalati dai rispettivi consigli di classe ai quali offrire un colloquio di riorientamento
- Concordano con le agenzie formative della propria filiera formativa, accreditate a fornire un servizio di formazione per dropout, moduli validi per i percorsi di entrambi i soggetti
- In accordo con i protocolli FIXO definiscono ambiti di opportunità tra riorientamento verso il sistema scolastico e il lavoro e servizi di placement e orientamento al lavoro
- Garantiscono al sistema online della rete i dati necessari a monitorare le possibilità di inserimento di nuovi alunni nelle classi
- Accompagnano con schede informative e se opportuno colloqui il passaggio dei propri alunni verso altre organizzazioni formative o di istruzione

Il CIPIA

- In accordo definiscono ambiti di opportunità tra riorientamento verso il sistema scolastico e il lavoro e servizi di placement e orientamento al lavoro
- Garantiscono al sistema online della rete i dati necessari a monitorare le possibilità di inserimento di nuovi alunni nelle classi
- Accompagnano con schede informative e se opportuno colloqui il passaggio dei propri alunni verso altre organizzazioni formative o di istruzione

ANPAL Agenzia nazionale Politiche attive del lavoro

- In accordo definiscono ambiti di competenza tra riorientamento verso il sistema scolastico e il lavoro e servizi di placement e orientamento al lavoro
- Sostengono con propri orientatori le scuole nella attivazione degli sportelli

L'Agenzia Formativa

- Concorda moduli validi per i percorsi di entrambi i soggetti
- Garantiscono al sistema online della rete i dati necessari a monitorare le possibilità di inserimento di nuovi alunni nei corsi

Servizi dei Comuni

Politiche di governo e sostegno territoriali

Protocollo rete di ambito di Firenze

- **Art.1 Ambito del protocollo d'Intesa**

-
- Il presente Protocollo d'intesa fa riferimento a tutte le situazioni in cui uno studente in età di assolvimento dell'obbligo d'istruzione e formativo si trova coinvolto in un passaggio tra istituzioni scolastiche;
- definisce le modalità con cui, compatibilmente con le capacità ricettive della scuola accogliente, saranno attivati i processi relativi tanto agli interventi educativi, orientativi e didattici, quanto alla regolarità del flusso delle informazioni tra l'istituzione di provenienza e quella di destinazione;
-

- **Art.2 Riconoscimento della pari dignità**

-
- Le differenti offerte formative del territorio hanno pari dignità e qualità.
- Relativamente a qualsiasi legittima richiesta di passaggio, gli atteggiamenti e i comportamenti, anche verbali, saranno tesi a connotare il passaggio stesso come nuova opportunità di successo per il giovane.
-

- **Art.3 Azioni educative connesse al passaggio**

- Ciascuna istituzione scolastica, assumendosi la responsabilità educativa nei confronti di ciascuno studente, si adopera affinché il passaggio avvenga una volta messe in atto misure preventive contro il rischio d'insuccesso e realizzati interventi individuali nei quali sia stata considerata la possibilità di un cambiamento di percorso.
- A tal fine ciascuna istituzione promuove iniziative di orientamento e riorientamento mirate esclusivamente al successo formativo da parte dello studente; ciò con il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati: il giovane, la famiglia, gli operatori.
- Oltre agli accertamenti delle competenze dei prerequisiti idonei al nuovo inserimento, al fine di evitare i passaggi che si caratterizzano più come fuga da una situazione di difficoltà che una reale necessità di riorientamento attitudinale, la scuola interessata obbliga il richiedente il passaggio ad un colloquio di riorientamento con il Referente dell'Istituzione Scolastica di riferimento per verificare l'effettiva validità della scelta di cambiamento d'indirizzo. Gli Istituti coinvolti si impegnano altresì a prevedere momenti di raccordo e formazione tra i referenti delle varie Istituzioni.

- **Art.4 Riferimenti concordati circa le condizioni di passaggio**
- I passaggi nel corso del primo e secondo anno sono possibili entro il primo periodo di valutazione, comunque entro il 31 gennaio; sono preceduti da un periodo di stage nella scuola di destinazione le cui modalità di attuazione saranno concordate tra i referenti delle singole istituzioni;
- I passaggi nel corso del terzo anno sono possibili, solo in casi eccezionali, quando i percorsi di studio sono compatibili e comunque non oltre il primo periodo di valutazione; sono preceduti da un periodo di stage nella scuola di destinazione, come definito per le classi prime e seconde.
- Oltre la classe prima , il cambio di scuola avviene tramite il superamento di appositi esami integrativi o di idoneità, come previsto dall'O.M. n.90/2001.
- In tutti i casi la scuola di provenienza dovrà valutare il livello delle competenze raggiunte e produrre una valutazione distinta per ciascuna disciplina e o competenza, allo scopo di consentire alla scuola di destinazione di approntare gli eventuali percorsi di integrazione disciplinare.
-
- **Art.5 Valutazione delle richieste di passaggi**
- ...
- **Art.6 Comunicazione e Documentazione**
- Le istituzioni si impegnano a comunicare reciprocamente e in tempi congrui le informazioni utili in tutte le fasi del passaggio dalle iniziali valutazioni alla realizzazione del percorso di cambiamento di scuola al fine del rilascio del nulla osta; a curare e a trasmettere la documentazione relativa allo studente.
-
- **Art.7 Validità del protocollo d'Intesa**

DOCUMENTO DI LAVORO

ALUNNI IN USCITA DAL NOSTRO ISTITUTO

- Osservazione dei docenti componenti il Consiglio di Classe e indicazione/segnalazione sia dopo i cdc di Novembre che dopo gli scrutini del primo quadrimestre degli alunni da Riorientare alla commissione Riorientamento.
- Colloquio tra alunno e referenti Ri-Orientamento
- Colloquio con la famiglia
- Verifica presso il nuovo Istituto del possibile inserimento/iscrizione,
- Compilazione da parte della famiglia del modulo con richiesta di stage da attivare presso altri istituti (in caso di condivisione al riorientamento)
- Attuazione stage orientativo presso altri Istituti
- Risccontro dell'attività di stage
- Verifica presso il nuovo Istituto del possibile inserimento/iscrizione,
- Richiesta al Dirigente del nulla osta al passaggio
- Se richiesto: predisposizione di un profilo di presentazione dell'alunno per la scuola accogliente (valutazioni e/o competenze distinte per disciplina, allo scopo di consentire alla scuola di destinazione di approntare gli eventuali percorsi di integrazione disciplinare).

ALUNNI IN ENTRATA NEL NOSTRO ISTITUTO

- Attuazione stage orientativo presso il nostro Istituto, con inserimento dell'alunno in una classe del nostro istituto (indicativamente una settimana nel mese novembre e una settimana nel mese di febbraio)
- Risccontro dell'attività di stage
- Verifica presso il nostro istituto del possibile inserimento/iscrizione.
- Ricevimento del nulla osta al passaggio
- Ricevimento di un profilo di presentazione dell'alunno da parte della scuola di partenza (valutazioni e/o competenze distinte per disciplina, allo scopo di consentire alla nostra scuola di destinazione di approntare gli eventuali percorsi di integrazione disciplinare).

-
- Istituto **Professionale di Stato**
- **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**
“Bernardo Buontalenti”
- Sede e Segreteria: Via di San Bartolo a Cintoia 19/a 50142 Firenze
Tel. 055 462781 Fax: 055 7877380
- Succursale: Via de’Bruni, 6 50133 Firenze
- Tel. 055 785117 Fax 055 476590
C.M. FIRH020009 C.F. 94023690483
- FIRH020009@istruzione.it FIRH020009@PEC.istruzione.it info@buontalenti.org

• www.buontalenti.gov.it

• **AUTORIZZAZIONE ATTIVAZIONE STAGE PER RI-ORIENTAMENTO**

•

- Il/la sottoscritto/a _____ genitore
dell’alunno/a- _____
- frequentante la classe _____
dell’ _____ sede _____

• **Autorizza**

- il proprio figlio a frequentare lo stage di ri-orientamento presso il seguente istituto
scolastico: _____
- dal _____ al _____ con il seguente
orario: _____
- Insegnante referente: _____
- Firenze, _____ Firma _____

• _____

OPZIONI

Bienno Istituto Agrario

Formazione Professionale

leFP Complementare

Professionale

Tecnico

Tecnico Serale

- Età 16 -18 anni
- Scarsa autonomia e concentrazione
- Problemi comportamentali
- Buona propensione per le attività pratiche

- Età 14 – 17 anni
- Passione per questo indirizzo di studi
- Fatica negli aspetti teorici
- Buona propensione per le attività pratiche

- **Oltre i 16 anni (15?)**
- Buona autonomia
- In ritardo scolastico
- Fatica a stare in classe
- **Anche oltre** esigenze lavorative



ALTRE FILIERE FORMATIVE

Gli esclusi

- Età 14 -17 anni
- Scarsa autonomia e concentrazione
- Problemi comportamentali
- Buona propensione per le attività pratiche

MODELLO PERCORSO ANTI DROPOUT

MODELLO PERCORSO ANTI DROPOUT

- un percorso che permetta la realizzazione di un progetto di lavoro, meglio se socialmente utile o in learning service, ma fortemente operativo che assuma le seguenti linee di indirizzo.

- preveda le seguenti figure di riferimento:
 - esperti tutor nel campo di lavoro scelto
 - insegnanti tutor esperti in didattica induttiva
 - un tutor alla persona che segue i processi individuali e rielabora i conflitti nel gruppo
- Tutte le figure devono disporre di ore di programmazione congiunta svolte in parte con il supporto di un esperto metodologo.

- Si tratta in sintesi di percorsi metodologici centrati su didattiche laboratoriali a carattere di problem solving e con forte valore sociale.
- Elemento strategico è il carattere di negoziazione continua del progetto. Ciò comporta un piano che possa considerare uno sviluppo progressivo in fasi che non necessariamente debbano essere realizzate tutte.

Dal punto di vista del contenuto del progetto:

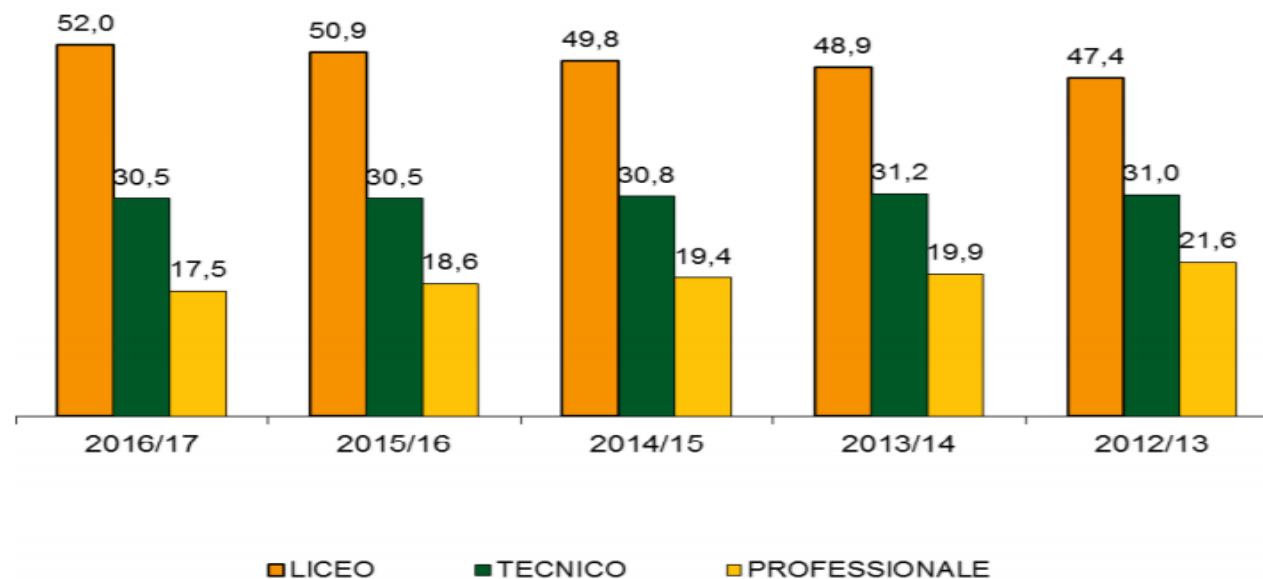
- che contenga elementi delle discipline di base e scientifiche
- preveda la realizzazione di prodotti che possano essere “messi in mostra” e o venduti
- che prevedano un percorso completo che vada dall’ideazione alla realizzazione
- che dispongano di un progetto di tenuta/manutenzione nel tempo del prodotto realizzato

Dal punto di vista dei dispositivi di insegnamento:

- sia commissionato dai consigli di classe di appartenenza degli alunni
- sia preso in carico da parte di almeno due insegnanti delle materie di base e tecnico/scientifiche

OLTRE IL PARACADUTE?

Graf. 5 – Distribuzione percentuale delle domande di iscrizione per tipo di percorso scelto – Serie storica



- Orientamento è riorientamento